

Comunità in cammino

Lasciarsi incontrare

Domenica prossima, 18 febbraio, entreremo nel tempo di Quaresima. Nel pomeriggio, con il Vespero delle ore 17 in Basilica, inizieremo la settimana degli Esercizi spirituali per tutti, che avrà come proposta la riscoperta del nostro essere discepoli di Gesù.

Non verranno proposti altri incontri, nelle sere seguenti, se non un tempo di ascolto della Parola di Dio, con la proposta della meditazione alle ore 21, nella chiesa di San Giovanni Battista.

L'invito è offerto a tutti e in forma unitaria per sperimentare come la Parola ascoltata, approfondita e pregata non può che far crescere una Comunità unita, aperta alla comunione fraterna e ad una presenza, sempre più ispirata dal Vangelo, nella città e in ogni altro ambito e luogo di vita.

Il titolo della settimana di Esercizi, il cui programma è riportato nelle pagine interne di questo numero del notiziario, è: "E CAMMINAVA CON LORO"...

Il riferimento è all'incontro tra Gesù e i discepoli di Emmaus che, stanchi, affaticati e delusi vivono una forma di rassegnazione, che li rende quasi incapaci di riconoscere la vitalità dell'essere amici e discepoli di Cristo. L'invito che rivolgo è di cogliere questa opportunità, perché scegliere un tempo di ascolto non frettoloso della Parola a cui segue la preghiera personale, ci permette di fare esperienza del fatto che "non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio".

Tale scelta permette anche di individuare una modalità di rientrare in noi stessi, per sperimentare quel ristoro e quella pacificazione interiore non sempre facili nello scorrere intenso delle giornate.

Se ci lasciamo condurre dallo Spirito a vivere la settimana di Esercizi spirituali nella vita ordinaria, può essere che ci sentiremo più uniti, più gioiosi e più pacificati, perché l'unico scopo della settimana è quello di "rinnovare il nostro incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, prendere la decisione di lasciarci incontrare da Lui".

Rinnovo a tutti l'invito a cogliere questa proposta come l'occasione propizia, il tempo favorevole nel quale sperimentiamo la bellezza e la necessità di essere toccati nel cuore e amati da Cristo Gesù.

don Mauro

IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Ultima domenica dopo l'Epifania

Il tema di questa domenica è la parabola del fariseo e del pubblicano ci invita a verificare l'atteggiamento interiore del nostro pregare. È un tema su cui vale la pena di ritornare spesso, sia perché siamo sempre tentati di farne a meno, magari con la scusa che non abbiamo tempo, sia perché esaminando il nostro modo di pregare, possiamo scoprire che concetto abbiamo di Dio, di noi stessi e del mondo. Quanto tempo sappiamo trovare per la preghiera

e com'è il nostro pregare? Ricordiamoci che "fariseo e pubblicano" più che due persone, sono due atteggiamenti che possono far capolino nella nostra vita. Quale idea di Dio traspare dal nostro pregare? È un distributore automatico di grazie, un giudice o un esattore a cui dobbiamo pagare il debito per sentirci a posto, oppure, come per Gesù, è un padre che dà senso alla nostra vita, che attraverso preghiera ci aiuta a riscoprire il suo disegno su di noi e soprattutto ci dà la speranza

e la forza di riuscirci? Inoltre, quale idea della nostra persona traspare dal nostro pregare? Ci sentiamo persone perbene, come il fariseo, più buoni ancora di quanto pretende la legge, per cui la preghiera è un autocompiacersi e un giudicare gli altri? Pensiamo di essere come il pubblicano (il peccatore per eccellenza), cioè delle creature povere, fragili, peccatrici, che sentono che la loro grandezza e la loro salvezza è solo nell'amore del Signore? Pregare bene, ci ricorda S. Paolo, è dono dello Spirito. Chiediamolo insieme, in particolare per la Quaresima che inizieremo domenica prossima.

don Alberto

11 FEBBRAIO 2024
NUMERO 139

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30

Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica

Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco

Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30

Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)

Sabato ore 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30

Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Mercoledì ore 20,30

Sabato ore 17,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45

Sabato ore 18,45 (vigiliare)



DONO DA CONDIVIDERE: 5358 GRAZIE!!!

L'iniziativa della Comunità Pastorale che ha preso il via 8 mesi fa e che di mese in mese è andata sempre più crescendo in partecipazione e coinvolgimento dei fedeli.

Il Dono da Condividere è una raccolta di generi alimentari e di igiene personale che si svolge i secondi sabato e domenica di ogni mese in tutte le Parrocchie cittadine in corrispondenza di ogni S. Messa.

Vuole essere un modo per sensibilizzare persone, famiglie e ragazzi al "pensare all'altro" e permettere che un semplice gesto possa sostenere in modo importante diverse famiglie della nostra città.

La maggior parte del materiale che viene raccolto viene infatti consegnato ogni mese alla Posteria Sociale di Via Carlo Marx, che, in collaborazione con la Caritas cittadina, sostiene 40 famiglie della nostra città, mentre l'altra parte del raccolto viene utilizzata dalla Parrocchia di San Giovanni Battista (tramite il suo Centro di Ascolto) e dalla Parrocchia di San Giorgio, per sostenere altre 30 famiglie.

Vorremmo quindi comunicarvi due cose molto importanti: La prima è un caldo e sentito: **GRAZIE!** Grazie perché con il vostro aiuto, a partire da maggio fino a dicembre 2023, abbiamo raccolto 4050 Kg che sono stati interamente consegnati alla

Posteria. Se a questi aggiungiamo i 1308 Kg raccolti dalle Parrocchie di San Giovanni Battista e San Giorgio, arriviamo a circa 5358 Kg raccolti in tutta Desio. Quindi, a tutti voi un sentito: **GRAZIE!**

La seconda è un auspicio: sappiamo che le persone che aderiscono all'iniziativa sono tante, ma pensiamo che possano essere molte di più. Quindi a invitiamo tutti ad aderire a questa proposta senza indugio: anche un pacco di pasta o un litro di latte possono bastare, secondo le possibilità di ogni famiglia.

Un'iniziativa che "lascia il segno" in chi sceglie di viverla: "entrare a fare parte dei volontari del Dono da condividere è un'esperienza molto significativa perché nel nostro piccolo sentiamo quanto sia bello e importante poter fare tanto per qualcuno meno fortunato di noi.

Anche i nostri figli sono pienamente coinvolti e ci aiutano concretamente con gioia nella spesa di ogni mese", ci dice una famiglia di volontari.

Il messaggio che vorremmo trasmettere è semplice: più siamo e più famiglie possiamo aiutare, come il Signore ci suggerisce: ogni occasione è buona per aiutare chi ci tende una mano.

Paolo Pesarin e l'equipe DdC



QUARESIMA 2024

“E camminava con loro”

ESERCIZI SPIRITUALI

Lunedì 19 febbraio, ore 21:00

“Emmaus, la ricerca della strada”

a S. Giovanni Battista

Martedì 20 febbraio, ore 21:00

“Pietro, la fatica e gli ostacoli del cammino”

a S. Giovanni Battista

Mercoledì 21 febbraio, ore 21:00

“Il Calvario, l'amore totale”

a S. Giovanni Battista

Giovedì 22 febbraio, ore 21:00

“La tomba vuota, l'incontro che invia”

a S. Giovanni Battista

VESPRI E MEDITAZIONE

Domenica 25 febbraio, ore 17:00

“La lavanda dei piedi, essere servitori”

In Basilica celebrazione del vespero e meditazione.

Domenica 18 febbraio, ore 17:00

“La Samaritana, rientrare in sè stessi”

In Basilica celebrazione del vespero e meditazione.

ADORAZIONE

Sabato 24 febbraio, ore 16:00

Adorazione eucaristica

Dalle 16 alle 18, in tutte le parrocchie della città

TESTIMONIANZA

Venerdì 23 febbraio, ore 21:00

Dialogano Irene Susi e

Claudia Fraccardi

Sala Congressi Banco Desio

TRA PRESENTE E FUTURO

Giovedì 2 febbraio all'oratorio BVI i membri dei consigli degli oratori insieme ad educatori e a coloro che svolgono un ruolo educativo hanno avuto un momento di confronto, con la partecipazione di don Stefano Guidi, direttore della FOM (Fondazione Oratori Milanesi) per dare uno sguardo al futuro degli oratori e dei giovani. Ripercorriamo qui in breve alcuni dei punti salienti trattati da don Stefano durante la serata.

Da dove parte la nostra Comunità?

Negli scorsi anni la nostra città ha incominciato un percorso di rinnovamento per quello che riguarda la Pastorale Giovanile. Con l'aiuto di Tonino, un pedagogo, è stato fatto un percorso prima di verifica e poi di elaborazione di una proposta per una nuova pastorale giovani.

I giovani in letargo

Don Stefano ha esordito citando l'arcivescovo Mario che ha parlato dei ragazzi come di persone che devono reagire di fronte ad un'ingiustizia data nel nostro tempo: nessuno ormai si fida più dei giovani. I giovani fanno parte di una generazione che "dorme", devono invece risvegliarsi e riprendere speranza e fiducia.

Che modello seguire?

Gesù è il modello di vita per eccellenza, il suo modo di fare e di essere deve ispirare il comportamento di tutti i giorni, compreso quello dei giovani. Agli educatori è quindi dato il compito di vivere il Vangelo e di portarlo ai ragazzi a loro affidati. Gesù ci insegna tre componenti fondamentali ed imprescindibili: predicazione, comunione e cura; tutti e tre questi elementi devono essere egualmente presenti.

Perché fare Pastorale Giovanile?

I giovani fanno parte della Comunità, ma perché fare un sottogruppo per loro? Non tutti nella comunità hanno gli stessi bisogni e le stesse esigenze. Dalla necessità di parlare ai giovani della fede in una maniera a loro comprensibile nasce la Pastorale Giovanile.

E i nostri oratori?

Fare pastorale giovanile non vuol dire togliere i giovani dagli oratori. L'oratorio è un ambiente ampio, che accoglie persone di età ed esigenze differenti con uno scopo educativo, tra questi anche i giovani. Ci deve pertanto essere un dialogo tra la pastorale giovanile e gli oratori, perché entrambi concorrono, in modi differenti all'educazione dei giovani. Ma allo stesso tempo i giovani non vivono solo l'oratorio, al contrario si trovano all'interno delle nostre città e spesso vivono gran parte della giornata al di fuori di esse. Fare pastorale giovanile vuol dire anche guardare alle esigenze dei giovani dentro e fuori l'oratorio.

Come dobbiamo procedere?

- Attraverso una regia, che con uno sguardo comune, sappia coordinare le attività dei giovani.
- Lavoro di equipe cittadino, che sappia ragionare non solo sulle attività

dell'oratorio ma anche dello sport, della scuola,... di tutti i luoghi che visitano i ragazzi.

- Attraverso i Consigli degli Oratori, che esprimono la cura verso i ragazzi all'interno degli spazi oratoriani.
- Attraverso una prospettiva missionaria, che ci permetta di guardare al bene anche di quei ragazzi che non credono.

Quali sono i nodi fondamentali da tenere a mente?

- Fede. Punto estremamente importante per la vita dei nostri ragazzi, siamo in una società dove credere in Dio è ritenuto inutile, in cui è normale non credere e così anche i nostri giovani rimangono indifferenti alla fede.
- Identità. Nella vita di oggi ognuno ha diversi profili (social e non) ma qual è la vera identità dei nostri giovani? Dobbiamo aiutare i nostri ragazzi a diventare soggetti critici dentro una comunità e non rimanere soggetti isolati.
- Comunità. Dobbiamo riuscire a creare un ambiente favorevole per far compiere ai ragazzi esperienze affettive vere. Un buono stato di salute della Comunità, dato soprattutto dal rapporto degli adulti, può essere di esempio per i giovani.

Alessio Malberti

CARNEVALE 24
Festa per i PICCOLI

Oratori
Bvi: Domenica 11 Febbraio Ore 15.00
Sgb: Domenica 11 Febbraio Ore 15.00
Sspp: Domenica 11 Febbraio Ore 15.00
Sp: Domenica 11 Febbraio Ore 15.00

Festa PREADO
Oratorio SGB
venerdì 16 febbraio
ore 17.30 - 19.00
5,00 euro Iscrizione su Sansone entro mercoledì 13 febbraio

Festa in PIAZZA
Sabato 17 febbraio dalle ore 14.30
Piazza Conciliazione

Festa ADO, 18enni, Giovani
Oratorio BVI
sabato 17 febbraio
ore 21.00-23.00
5,00 euro Iscrizione su Sansone entro mercoledì 13 febbraio

TEMA: "CATTIVI ANIMATI"

UNA PRIMULA PER LA VITA

Sabato 4 e domenica 5 febbraio, in occasione della giornata mondiale della vita, sono state vendute

le primule a sostegno del **CENTRO DI AIUTO ALLA VITA** di Seregno.

Un ringraziamento va a tutte le persone che hanno contribuito; nella città di Desio sono stati raccolti 4182 euro.

GRAZIE!





NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: 15,30-18,00; domenica: 15,30-18,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600



Parrocchia SSPP Desio



SSPP Desio



www.ssppdesio.it

Anno 27 - Numero 6 - 11 Febbraio 2024

ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

P.d.D: Is 54,5-10/Sal 129/Rm 14,9-13/Lc 18,9-14

Liturgia delle Ore: II

L'anima mia spera nella tua parola

Ai margini della Giornata mondiale del malato

Ancora oggi, specialmente se si accompagna a un'età avanzata, a una disabilità permanente e alla mancanza di autosufficienza, la malattia è spesso sinonimo di emarginazione e di solitudine. Soprattutto in un tempo di rapide innovazioni, non soltanto nella tecnologia, ma anche nel modo di pensare, mentre ormai sembra farsi strada la convinzione che la soluzione si possa trovare nel suicidio assistito, il malato, ormai non più 'produttivo' e sempre meno capace anche soltanto di chiedere ascolto, si ritrova praticamente costretto a sentirsi un peso, o persino un ostacolo, per la società e per il benessere della sua stessa famiglia. Se si perde la consapevolezza della dimensione comunitaria dell'esistenza e del vincolo di solidarietà che unisce le diverse generazioni, il sistema non può fare altro che isolare ed espellere gli individui considerati inutili.

Perché questa tendenza ormai preponderante non finisca per prevalere anche nella vita della Chiesa, abbiamo il dovere di fare ogni sforzo perché il malato continui, per quanto è possibile, a essere partecipe della liturgia e ad accostarsi ai sacramenti. A questo proposito, è importante diffondere e sostenere l'opera dei **Ministri straordinari** che, consentendo loro di ricevere frequentemente la Comunione, possono aiutare i malati a essere ancora parte viva e attiva, tramite la preghiera, di una comunità ecclesiale attenta anche ai suoi componenti più fragili. In particolare, è opportuno che anche i giovani si sentano invitati a farsi carico di questo servizio che reca conforto a chi lo offre non meno che a chi lo riceve.

Gabriella Monzali
(Ministro straordinario)

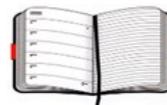
La comunità affida nella preghiera i defunti del mese di Gennaio
Luigi Brambilla, Carmela Pellegrini, Maria Casiraghi
e li ricorderà giovedì 15 Febbraio nella S. Messa delle 18,30

SABATO GRASSO

Sabato 17 febbraio, in occasione della festa di Carnevale in piazza, l'Oratorio e il bar rimarranno chiusi

TEMPO DI QUARESIMA

Al termine delle S. Messe di Sabato 17 e domenica 18 sarà possibile vivere il segno dell'imposizione delle **ceneri**.
Ogni sabato pomeriggio di Quaresima sarà possibile sostare in chiesa dalle 16.00 alle 18.00 per un tempo silenzioso di **Adorazione Eucaristica** con possibilità di **confessioni**, alle 18.10 seguirà la recita dei **primi Vespri**.
Ogni domenica mattina alle 8.40 ci sarà la recita delle **Lodi**.
Ricordiamo che il **primo venerdì di Quaresima** agli adulti è richiesto un tempo di digiuno e per tutti i Venerdì è consigliato a tutti osservare il "magro".
In ogni Venerdì di Quaresima sarà sospesa la S. Messa a favore della **Via Crucis alle 8.30** e della **Via Crucis dei bambini alle 17.00**.



AGENDA

Domenica 11 febbraio

Dono da condividere

Giornata mondiale del malato

15.00 **Festa di Carnevale** in oratorio

16.00 **S. Pio X Rosario per i malati** con la partecipazione dei ministri straordinari dell'Eucaristia

16.00 **Chiesa** Battesimo di Davide e Gabriele

Lunedì 12 febbraio

15.30 **Cappella Ospedale S.** Messa con i malati

21.00 **S.G. Battista** Confessioni **Ado, 18enni e Giovani**

Martedì 13 febbraio

21.00 **Oratorio** Gruppo liturgico

Mercoledì 14 febbraio

21.00 **Saveriani** Incontro interdecanale con Gabriele Moretto direttore della Casa della Carità di Seregno

Venerdì 16 febbraio

17.30 **S.G. Battista** Festa di carnevale **Preado**

21.00 **S. G. Battista** **Lectio Divina** Azione Cattolica

Sabato 17 febbraio

14.30 **P.zza Conciliazione** **Festa di carnevale**

21.00 **Oratorio BVI** Festa di carnevale **Ado, 18enni e Giovani**

16.00-18.00 **Chiesa** **Adorazione e confessioni**

18.10 **Chiesa** **Primi Vespri** I domenica di Quaresima

Domenica 18 febbraio

I domenica di Quaresima

8.40 **Chiesa Lodi**

18.00 **Basilica** **Secondi Vespri** con introduzione alla settimana degli Esercizi Spirituali cittadini

21.00 **Nova Milanese** Ingresso in quaresima per **18enni e Giovani**

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

Lunedì 12 febr.	8.30 - Cavani Luigi Natale
Martedì 13 febr.	8.30 - Fam. Bosisio Tagliabue
Mercol. 14 febr.	8.30 - Fam. Sala e Dimperio
Giovedì 15 febr. (Pellegrina)	18.30 - Defunti mese di Gennaio
Venerdì 16 febr.	8.30 - Maroni Christian Gandin Alberto
Sabato 17 febr.	18.30 - Galvanin Giovanna
Dom. 18 febr.	9.00 - D'Aniello Aldo - Pellegrini Carmela 11.00 17.30 - Biassoni Felice